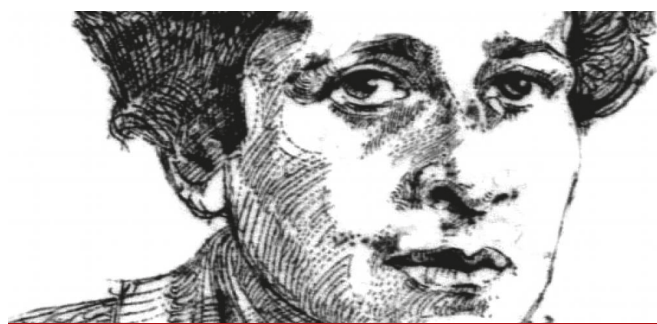




dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Resti umani in un mondo digitale. Pensare, agire, giudicare a partire da Arendt e oltre

Human Rests in a Digital World. Thinking, Acting, Judging starting from Arendt and beyond



PROGRAMMA / PROGRAM

3 dicembre / December 3

Aula ex cataloghi lignei - DSU - via Porta di Massa 1

15,00 / 3,00 pm

Saluti istituzionali/Greetings

Andrea Mazzucchi - Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici

Maria Teresa Catena - Responsabile della Sezione di Filosofia

Introduzione / Welcome speech

Rosalia Peluso - Università di Napoli Federico II

Saccheggiare gli archivi con Hannah Arendt

Ransacking the Archives with Hannah Arendt

Prima sessione / Session one

Giudizio, identità, esemplarità / Judging, Identity, Exemplarity

Chair: Edoardo Massimilla

15,30 / 3,30 pm

Renata Viti Cavaliere - Università di Napoli Federico II

Ognuno/nessuno. Soggettività e giudizio in Hannah Arendt

16,00 / 4,00 pm

Alessandra Fussi - Università di Pisa

Pensare nella diagonale: esercizi arendtiani tra tradizione e giudizio

Coffee break

17,00 / 5,00 pm

Anna Donise - Università di Napoli Federico II

Tra imitazione e autonomia. Ripensare l'esemplarità con Hannah Arendt

17,30 / 5,30 pm

Laura Sanò - Università di Padova

Un'identità senza volto. Arendt alla prova dell'indistinguibilità contemporanea

Discussione / Debate

4 dicembre / December 4

Aula Magna - Sede delle Accademia napoletane - via Mezzocannone 8

Seconda sessione / Session two

Pluralità, mondo, critica / Plurality, World, Criticism

Chair: Domenico Conte

10,00 / 10,00 am

Thomas Wild - Bard College, New York

In the Middle of the Atlantic. On Hannah Arendt's Poetics of Plurality

10,30 / 10,30 am

Natascia Mattucci - Università di Macerata

Il mondo comune nell'era digitale: la disfatta del limite

Coffee break

11,30 / 11,30 am

Stefania Tarantino - Università di Salerno

L'imprevedibile come possibilità: la liberazione dal pregiudizio come fondamento del pensiero critico

12,00 / 12,00 am

Luca Mori - Università di Pisa

Prospettive arendtiane sulle democrazie del XXI secolo

Discussione / Debate

Pranzo / Lunch

Terza sessione / Session 3

Esistenza, etica, società / Existence, Ethics, Society

Chair: Francesco Miano

15,00 / 3,00 pm

Giovanni Piero Basile - Boston College, Massachusetts

Il saggio di Hannah Arendt sulla filosofia dell'esistenza

15,30 / 3,30 pm

Beatrice Magni - Università di Milano

Worldiness o Worldlessness? Ripensare il sociale con Hannah Arendt

Coffee break

16,30 / 4,30 pm

Anna Pia Ruoppo - Università di Napoli Federico II

Arendt, Heidegger e la filosofia pratica

17,00 / 5,00 pm

Massimo Villani - Università di Salerno

La quiete dell'Adesso. Il pensiero radicale di Hannah Arendt

Discussione/Debate

5 dicembre / December 5

Aula Magna - Sede delle Accademia napoletane - via Mezzocannone 8

Quarta sessione / Session 4

Corpi, spazio pubblico, tempo / Bodies, Public Realm, Time

Chair: Federica Pitillo

10,00 / 10,00 am

Sophie Loidolt - Technische Universität Darmstadt

Phenomenal Existence and World-Building

10,30 / 10,30 am

Elena Tavani - Università di Napoli L'Orientale

Arendt VS Butler: spazio pubblico e alleanza dei corpi

Coffee break

11,30 / 11,30 am

Raffaele Molisse - Università di Salerno

Giudizio e intelligenza artificiale: una questione politica

12,00 / 12,00 am

Valerio Tommassini - Università di Roma Tor Vergata

Quando tutto diventa vertigine.

Temporalità e critica della società tra Arendt e Marx

Discussione / Debate

13,00 / 1,00 pm

Conclusioni delle organizzatrici/ Conclusions

Comitato scientifico/Organization: Anna Donise, Rosalia Peluso, Anna Pia Ruoppo

Segreteria organizzativa/ Contacts: Federica Pitillo, Leoluca Inverso (leolucainverso1926@gmail.com), Giuseppe Russo (giuseppe.russo1889@gmail.com), Davide Membrini (davideemail98@gmail.com)

sifit

Società Italiana di
FILOSOFIA TEORETICA



SIFM
SOCIETÀ ITALIANA DI FILOSOFIA MORALE

SISF - Società italiana
di Storia della filosofia



Società
Filosofica
Italiana



M·Ag·I·A
Moral Agency between Imitation and Autonomy